ANNO XXVII. Venerdì, 7 Agosto 1874. N. 216.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI

	ANNO	SEMESTRE	TRIMESTRE
Roma e provincia del Regno .	L. 32 —	L. 17 —	L. 9 —
Svizzera.	» 65 —	» 34 —	» 18 —
Francia	» 80 —	» 42 —	» 22 —
Austria e Germania	» 80 —	» 42 —	» 22 —
Inghilterra, Belgio, e altri Stati d'Europa.	» 70 —	» 37 —	» 20 —
Turchia, Stati Uniti, Messico .	» 80 —	» 42 —	» 22 —

Gli abbonamenti cominciano col 1° d'ogni mese.

I richiami e cambiamenti d'indirizzo devono avere unita la fascia su cui sono stati ed il spedisce il giornale.

Ciascun foglio cent. 10 cent per Roma come per la provincia.

Un foglio arretrato cent. 20.

L'OPINIONE

GIORNALE QUOTIDIANO

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO

In Roma, all'ufficio del giornale, piazza Sciarra, N. 33, piano 1°. Nella provincia, presso gli uffici postali.

A Parigi, all'Agenzia Havas, rue J. J. Rousseau, N. 34. A Londra, Daldy Davies et Comp., N. 5, Cecil Street Strand.

Le lettere ed i reclami devono essere inviati franchi alla Direzione del Giornale. — Non si restituiscono i manoscritti.

Per gli annunzi in quarta pagina rivolgersi all'Agenzia di pubblicità, via della Stelletta, 23 A. TAMBURINI, via Condotti, vicolo del Piombo, N. 34 (presso piazza Colonna) Roma. — Pagamento anticipato.

Gli abbonamenti ed ogni altro si prendono all'ufficio diretto

1 Roma, 6 Agosto

BOLLETTINO POLITICO

Il *Moniteur Universel* dichiara priva di fondamento la notizia che l'ambasciatore di Germania a Parigi avesse presentato al governo francese delle osservazioni circa la sua condotta verso la Spagna.

Il *Temps* ha le seguenti note, accompagnate dal telegrafo:

Secondo informazioni che noi crediamo esatte e che d'altronde confermano le nostre anteriori asserzioni della Germania, il gabinetto di Berlino avrebbe avuto cura di stabilire presso il nostro governo il carattere e il significato del suo intervento negli affari di Spagna e della sorveglianza che esso intende esercitare sulla nostra cosa. Esso avrebbe insistito su questo punto che la parola assente della Germania sulla pretesa avere che offendesse la Francia.

Sembra pure che l'accordo sia completo fra i gabinetti di Berlino e di Londra, e che le navi tedesche non dovranno tornare alcun richiamo nel caso in cui sopraggiungesse nelle loro vicinanze dalle navi inglesi che facessero effettivamente il contrabbando di guerra.

Per ciò che concerne le nostre relazioni coll'Italia, siamo ben lungi dal credere che in tutte le conversazioni relative sia alla passeggiata dell'arrivescovo di Parigi, sia al *L'Orénoque*, sia all'alleanza italiana ha professato altri maggiori riguardi. Per via amichevoli e con intermediari, officiosi l'attenzione del governo francese fu richiamata sopra questi argomenti. Il governo italiano, il quale ha stimato che un richiamo ufficiale sembrerebbe una specie di intimazione definitiva, non è certo animato dai sentimenti manifestati da alcuni giornali italiani. Esso non può ingannarsi sul significato della nota ufficiale che il governo francese, malgrado la sua origine e i suoi appoggi parlamentari, abbia la saggezza di pubblicare due giorni sono.

Non crediamo ingannarci aggiungendo che, da parte sua, il marescialli presidente della repubblica si è mostrato grato al governo per questi sentimenti del gabinetto italiano.

L'Assemblea nazionale di Versailles ha approvato senza discussione la convenzione colla Banca di Francia, che anticipa altri 80 milioni di franchi allo Stato. Quindi è stata chiusa la sessione e così non incominciate le vacanze parlamentari che dureranno fino al 30 novembre.

A nessuno può sfuggire la gravità del discorso pronunziato dal signor Disraeli alla Camera dei comuni d'Inghilterra. Il ministero inglese si mostra molto inquieto intorno alle condizioni dell'Europa e già ci riprova ha manifestato i suoi timori. Il signor Disraeli ha parlato altra volta in questo senso ed ora ripete più chiaramente le cose dette allora. Ma è strano che un governo rivenuto parole tanto gravi in una Assemblea senza accennare a fatti particolari che le giustificchino. Del resto può darsi che il tenore del discorso, il quale si giunge a fra breve, attenui alquanto quest'impressione.

I giornali tedeschi commentano la dichiarazione del vescovo di Breslavia, il quale dice che nelle materie religiose il clero non riconoscerà mai la supremazia dello Stato. La *Correspondenza provinciale*, organo del governo germanico, risponde che le leggi ecclesiastiche non offendono i sentimenti religiosi, e conferma che il governo, malgrado le dichiarazioni dei vescovi, proseguirà a camminare per la via in cui s'è posto.

IL RICHIAMO DELL'*ORÉNOQUE*

Ci parve inopportuno di unir la nostra voce a quella degli altri giornali italiani che negli scorsi giorni si sono occupati del richiamo dell'*Orénoque*. La presenza dell'*Orénoque* nel porto di Civitavecchia ha fatto sorgere maggiori imbarazzi alla Francia che all'Italia. Sarebbe un'esagerazione il dire che quella nave offende la nostra dignità o la nostra indipendenza. In principio era un ultimo avanzo dell'appoggio concesso per tanti anni dalla Francia alla Santa Sede; oggi non significa più altro che una puerile soddisfazione d'amor proprio lasciata dal governo francese al partito clericale, il quale, in mancanza di meglio, sta attaccato a questo lustro con una tenacità degna di miglior causa.

L'*Orénoque* a Civitavecchia dimostra, pertanto, che il governo francese non si è stimato finora abbastanza forte da sfidare le ire e le interpellanze di quel partito. E di tale debolezza, come più volte abbiamo detto, avrebbe dovuto farsi sovratutto la Francia. Quanto all'Italia, la questione è posta da un pezzo in chiari termini. L'*Orénoque* è una testimonianza dell'influenza e dell'autorità che esercitano ancora presso i nostri vicini gli avanzi della devozione tradizionale del nostro paese. In questo senso mantiene vive le difficoltà fra i due popoli, malgrado gli sforzi di coloro che si adoperano continuamente a gettar acqua sul fuoco. La Francia sente tutti i danni di questo stato di cose, senza provarne alcun vantaggio, poichè la presenza dell'*Orénoque* nelle acque italiane non le ha giovato in alcuna delle questioni sorte in questi ultimi anni fra i due governi, non le ha accresciuto simpatie e non ha neppure servito a tutelare più efficacemente gl'interessi religiosi dei quali il governo francese si mostra tenero; al contrario l'*Orénoque* fa causa di complicazioni inutili, dalle cui soluzione non abbiamo ragione di rimanere interamente soddisfatti nè il governo italiano, nè la Santa Sede, nè la Francia stessa.

Per conseguenza è assai probabile che il governo del maresciallo Mac-Mahon si sia permesso dalla accorta politica che ha finora seguita una causa piuttosto di difficoltà, o le imminenti vacanze dell'Assemblea di Versailles sarebbero veramente il tempo propizio per richiamare una volta per sempre l'*Orénoque*.

E poichè avremmo aspettato volentieri a parlare di questo argomento dopo che l'Assemblea di Versailles avesse sospeso i suoi lavori. Ero naturale che il governo francese volesse evitare un incidente parlamentare; noi, d'altronde, avremmo desiderato di sgevolare quel governo, attendendo pochi giorni, quanti, cioè, n'erano strettamente necessari per lasciare alla Francia il merito e la gloria della spontaneità.

Questa e non altra è stata la ragione del nostro silenzio. Ma ora il richiamo dell'*Orénoque* è discusso e commentato dalla stampa francese e tedesca. Non fa mestieri di smentire le informazioni della *Gazzetta di Colonia*, la quale ci fa scrivere da Parigi che il cav. Nigra aveva minacciato di chiudere i suoi passaporti se il governo francese non avesse disapprovato l'arcivescovo di Parigi e richiamato l'*Orénoque*. Il governo italiano non ha mai dato retta a coloro che vorrebbero spingerlo a inutili rappresaglie. Il governo francese si è affrettato a dichiararsi dolente della pastorale del cardinale Guibert, e crediamo che le trattative per questa dichiarazione siano stato amichevoli e cortesi. E non dubitiamo che, relativamente all'*Orénoque*, la Francia coglierà l'occasione che le si presenta favorevole per togliere ai stessi da una posizione molesta.

L'Italia ha dato dal 1870 in qua molte prove d'affatto alla nazione, i cui fagli sparsero il loro sangue sui campi di Magenta e Solferino. Non ultima di queste prove è stata certamente l'aver tenuto conto delle immancevoli difficoltà interne che più o meno influirono anche sulla politica estera del governo francese e sul suo modo d'intendere ; devoti interessionali. Qui da noi c'è un partito sempre presente favorevole per togliere ai stessi da una posizione molesta.

L'Italia ha dato dal 1870 in qua molte prove d'affatto alla nazione, i cui fagli sparsero il loro sangue sui campi di Magenta e Solferino. Non ultima di queste prove è stata certamente l'aver tenuto conto delle immancevoli difficoltà interne che più o meno influirono anche sulla politica estera del governo francese e sul suo modo d'intendere ; devoti interessionali. Qui da noi c'è un partito sempre presente favorevole per togliere ai stessi da una posizione molesta.

LA GERMANIA E LA SPAGNA

Leggiamo nella *Nuova Frusa Presse* del 3:

L'ultimo rimprovero che si potrebbe fare alla diplomazia sarebbe quello di un'eccessiva rapidità. Ordinariamente ogni lavoro tanto lentamente che si perde quasi la pazienza, ed anche il governo germanico a segno del quale si trova un sano energico e che sa i fatti più che le parole, non fa eccezione, relativamente agli affari spagnuoli, a questa regola. Il 20 giugno venne assicurato dai carlisti il capitano Alberto Schmidt e questa assaggiosa azione, ottruggiosa ugualmente al diritto umano e a quello delle genti, provocò l'intervento dell'Impero germanico.

Don Carlos stesso fece l'ordine che fosse giustiziato l'infelice ufficiale tedesco senza fortunato così sportunatole il suo disgrazio per l'impero germanico. Qualche tempo prima un corrispondente inglese nella Biscaglia cadde nelle mani d'una banda carlista. Egli presentò un passaporto di Derrygrave; lavanti i campioni del trono e dell'altare non apparve leggere e si chiamò il *polottone* per l'esecuzione. Allora il prigioniero promise e morte, dichiarò di essere un ufficiale tedesco di prendere vigorosamente e con risolutezza in Ispagna.

Le due circostanze poneano fare molta bene se i loro comandanti hanno intrinsecal positivo, ma nel caso in cui non dovessero che avere una parte di comparsa, ovvero se il governo berlinese non pone più a ritenessero la repubblica spagnuola, sarebbe meglio non lavarsi neppure.

Ed il governo germanico si è avvisato serio combattere l' ultramontanismo , esso deve attuare a preservare la Spagna dalla peste che la minaccia. Questa fu ora ed è ancora lo scopo a cui tende il governo germanico. Se non lo fa a tempo opportuno e se il carlismo trionfasse in Ispagna, per quanto sia potente la Germania, l'ultramontanismo può vendetta serii imbarazzi.

LO SCONTO DELLE CAMBIALI IN ORO

Nei giorni passati, nel dare la notizia che la Banca Nazionale nel Regno d'Italia si era determinata di sospendere gli sconti delle cambiali in oro, in seguito a divergenti impressioni che ora ed il ministro Minghetti nell'interpretazione dell'art. 17 della legge 30 aprile sulla circolazione cartacea, dicemmo anche in che consistesse una tale divergenza. Ora aggiungo in un giornale finanziario di Roma un articolo a questo riguardo, nel quale si espone che la divergenza fra Sella e Minghetti in sia provenuta dal fatto che la *Banca stessa rimettesse l'oro all'estero contro cambiali che le venivano rimesse dall'estero, pagabili in oro nel luogo medesimo*, il fatto che *para probabilissimo* al giornale non è che un sogno , poichè la Banca non ha accettato che cambiali prodotte da banchieri o commercianti stabiliti in Italia. Se l'oro emigra, non è per opera della Banca ma per effetto di quello squilibrio che è determinato dall'importazione maggiore della esportazione delle merci. Sappiamo che l'Amministrazione della Banca, nell'autorizzare i diversi suoi stabilimenti allo sconto delle cambiali in oro, ha avuto cura di esplicite e rigorose istruzioni perchè lo sconto venisse limitato a quegli effetti, avuti il carattere e lo qualità manifeste di un'operazione di commercio commerciale, per escludere così ogni possibilità di speculazione sull'oro, ingiungendo in pari tempo l'osservanza più stretta della norma regolatrice del cambio a Parigi, in modo da non essere rivenuta di firme solidissime, di maniera da assicurare non solo il pagamento in giusta scadenza, ma eziandio il pagamento nel medo pattuito.

Del resto la causa vera ed unica che determinò la Banca a sospendere gli sconti delle cambiali in oro, è quella che noi dicemmo, cioè che il ribasso

24

ELISABETTA DAI CAPEGLI D'ORO

(RACCONTO DAL TEDESCO)

Hollfeld si affrettò a farlesi accanto e le prese ambedue le mani tra le sue:

— Elena — le susurrò ogni momento più commosso, con tenerezza in cui sentiva ipocrita che gli rinsci ottimamente — vuoi tu ch' io ti parli ogni cosa o ti dica quanto soffre quello povero mio cuore? Tu il sai troppo bene ch'io t'amo e che quest' amore, il mio primo ed unico mi accompagnerà durante tutta la vita!

La lingua non gli fallì a ci sfacciate menzogne , anzi seppe trovar de' toni inusati di dolcezza e di affetto che rimescolarono di capo a fondo l'animo della giovanetta e vi destarono un inchiesto turbamento. Se un buon angelo avesse sovvenuto alla misera di aprir gli occhi, l'avesse costretta ad avvedersi delle sguardo di scherno che si posava sulla sua ritrosperita persona mentr'egli profferiva quelle parole, certamente la delusione sarebbe stata acerbissima, e vera, ma in pari tempo lo sdegno la avrebbe infuso la forza. Ma i di lei occhi rimanevano chiusi ; pareva di non vedere ch'ella profferiva ai suoi parole d'amore.

— Piacesse al cielo — proseguiva egli con accento appassionato — ch'io potessi seguire unicamente quella mia inclinazione, imperocchè allora, quantunque i miei voti più ardenti non potessero essere esauditi, io godrei almeno la felicità di star presso a te... Ma, tu lo sai, io sono l'ultimo degli Hollfeld; già per questo motivo sono costretto ad ammogliarmi; non mi rimane che un unico per rendermi più forte nel sacrificio: sposerò una sposa che ti conosca...

— Oh dillo pure, dillo il suo nome! — esclamò Elena , più non potendo reprimere la ingrima che le scorreva a rivi lungo le guancie — Tu ha già fatto la scelta ; il mio presentimento non mi ha ingannato, è Cornelia!

— La Quintenbach! — ripetè egli ridendo — Quel fiore, fatuo! No no, la tal cosa farei meglio a lasciare il mio avere affidato alle mansuie che lo sciuperanno fino ad ora... Come potrei vivere a capo colle mie rendite , già per sè non molto considerevoli, con una moglie si vana e leggera?... Del resto io te lo dico e te lo ripeto che non ho scelto ancora ; permettimi solo di spiegarti la mia idea, mia cara Elena , e non pianger tanto ; tu mi stroppi il cuore! Le verrei, adunque, trovare una donna che ti conosca o ti sani, che abbia semplicità e buon senno tanto ch'io possa dirle: il mio amore appartiene ad un'altra cui non mi è dato possedere: siete per me o per essa un'amica !

— E credi tu che sia facile trovare una donna che voglia accettare simili condizioni?

— Certo che sì, purchè mi sani.

— Elsbeno, in quanto a me io nol potrei mai, mai!

Ed essa colò la faccia tra i guanciali, prorompendo in convulsi singhiozzi.

Sulla marmorea fronte di Hollfeld oppariscono due lunghi lineo; egli premette le labbra e le mo guanoio impallidirono. Si capiva che ora la collera o di sdegno. Un'occhiata d'odio cadde sulla giovane sognora, che gli rendeva , contro ogni aspettazione, si difficile il gioco che egli aveva stimato assai facile. Egli seppe non pertanto padroneggiarsi e cu mano dolce e carezzevole le asciugò la faccia.

La povera creatura trasali e tremò a quella inaspettata prova e lasciò cadere il proprio capo pesare nella sua mano.

— Tu mi abbandoneresti adunque, ora che chiari ogni circostanza — ti dovresti fare il duro passo? Ti allontanerati da me e mi lascerati solo con una donna non amata!

Essa sollevò le ciglia umide di pianto, dalle quali prorompe un raggio d'inesprimibile angoscia.

Egli aveva rappresentato la parte a meraviglia e non tardò a riconoscere per quello sguardo di aver già guadagnato terreno.

— Tu darì ora la sacherina lotta che abbi a sostenere in vari giorni passati ; prima di venirne ad una energica risoluzione... Capisco che sulle prime ci debba riuscire tremendo il pensiero che debba entrare una persona estranea nella nostra dolce intimità ; ma io ti prometto che ciò non avverrà per forza in guisa che questa ne debba esserne menomato turbato... Posso anzi, Elena, dirti pure che avrai ben poco a che fare con essa! più che or non fosti... Tu potrai venirne meco a Odenberg o colà io ti porrò in tanai cuito ai piedi perchè la al ricevamiento si su che la Germania ha cercato d'indurre la altre potenze a farlo, ed in ogni modo si mostrerà che il principe Bismark è deciso a dare l'esempio.

In Francia pure il colloquio successivo che già qualche informava. Il governo francese ti di tutto per evitare l'intervento della Germania e mostrare che i carlisti non riscuotono appoggio dalla Francia. Il governo del maresciallo si dichiarò persino disposto a riconoscere la repubblica spagnuola quando le fossimo le altre potenze. La stampa francese, cosatto i legittimisti, manifesta la convinzione che l'intervento germanico non produrrebbe complicazioni fra la Francia e la Germania. Nessuna obbiezione può quindi ragionevolmente addursi al pensiero di prendere vigorosamente e con risolutezza in Ispagna.

Le due circostanze possono fare molta bene se i loro comandanti hanno intrinsecal positivo, ma nel caso in cui non dovessero che avere una parte di comparsa, ovvero se il governo berlinese non pone più a ritenessero la repubblica spagnuola, sarebbe meglio non lavarsi neppure.

Ed il governo germanico si è avvisato serio combattere l' ultramontanismo , esso deve attuare a preservare la Spagna dalla peste che la minaccia. Questa fu ora ed è ancora lo scopo a cui tende il governo germanico. Se non lo fa a tempo opportuno e se il carlismo trionfasse in Ispagna, per quanto sia potente la Germania, l'ultramontanismo può vendetta serii imbarazzi.

LA PRINCIPESSA MARGHERITA A SPA

Abbiamo già parlato, scrive *l'Indépendance Belge* del 4, della visita che la principessa Margherita di Savoia aveva fatta alla famiglia di sventurati dell'Incasa, comune di Micheroux, provincia di Liège.

Questa visita interessò vivamente alla principessa, la quale, accompagnata da una dama d'onore, deputato al Parlamento, potente assai nel vedere una degli stabilimenti del paese più in favore presso gli stranieri, aveva voluto visitare *Hotel Louise*, ove numerosi eparsi dall'*Hazard* trovano tutto ciò che può contribuire a loro leggero e a loro agiatezza materiali. Il suo arrivazione del signor d'Andrimont.

Dall'*Hotel Louise* la principessa Margherita si recò alla miniera, ove una spiendida colazione l'attendeva in un vero bosdotto, fatto a più continuia di piedi sotto terra.

Questo misse sotterraneo, illuminato a gas ed ornato per la circostanza con rare piante, sorprese vivamente le reale visitatrice.

Uscita dalla miniera, la principessa si diresse verso Liège, percorrendo le numerose e le principali contrade della città.

Minghetti rimarca che lo Banche, 'hanno autorizzate dalla legge 30 aprile ad impiegare in riserva metalliche, non fosero però dispensate da scrittura ed ogni somma metallica impiegata non somma equivalente in biglietti consecutivi. Con questa interpretazione il ministro toglieva allo cambiali rappresentanti l'oro il carattere di riserva, solo modo per cui le Banche avrebbero potuto usufruire le riserve stesse, come si esprime la legge.

Ora codesta sospensione non fosse avvenuta, non v'ha dubbio che le cambiali avrebbero dovuto figurare in un portafoglio bene distinto, e ci conta difatti che nelle istruzioni sopraccennate, date ai diversi stabilimenti . l'Amministrazione della Banca prescrisse appunto una tale distinzione, la quale, d'altronde, è troppo nell'interesse stesso della Banca che sia posta in evidenza.

Se non che la sospensione avvenuta a così poca distanza dal tempo in cui le cambiali erano ammesse allo sconto in oro, ha dato luogo a molti reclami, in fatto al che le operazioni a questo riguardo si rifiutassero a ben poca cosa, e non essendo stato d'uopo per questo trovare la riserva statutaria, non occorrerà perciò distinguer gl'impieghi degli sconti ordinari.

Osserva inoltre quel giornale che dal 20 giugno in poi scompare dal bilancio settimanale della Banca l'importo dei biglietti a corso forzoso , e va corandola tra le nuvole. Si vede che esso ignora affatto il decreto del 14 giugno, col quale si attribuiva la qualità di biglietto consorziale ad alcuni tagli di biglietti della Banca Nazionale, visto con ciò la Banca stessa, come si esprime il decreto, saldata del suo credito verso il Tesoro, il quale a contare dal 20 giugno no diventa debitore verso il Consorzio.

Il matto di 800 milioni non doveva perciò da questa data figurare nei bilanci della Banca, perchè il credito suo verso il Tesoro rimane estinto, ed il debito che esso aveva verso i portatori dei biglietti eventi corso forzoso viene scemato dal Consorzio.

LA PRINCIPESSA MARGHERITA A SPA

Abbiamo già parlato, scrive *l'Indépendance Belge* del 4, della visita che la principessa Margherita di Savoia aveva fatta alla famiglia di sventurati dell'Incasa, comune di Micheroux, provincia di Liège.

Questa visita interessò vivamente alla principessa, la quale, accompagnata da una dama d'onore, deputato al Parlamento, potente assai nel vedere una degli stabilimenti del paese più in favore presso gli stranieri, aveva voluto visitare *Hotel Louise*, ove numerosi eparsi dall'*Hazard* trovano tutto ciò che può contribuire a loro leggero e a loro agiatezza materiali. Il suo arrivazione del signor d'Andrimont.

Dall'*Hotel Louise* la principessa Margherita si recò alla miniera, ove una spiendida colazione l'attendeva in un vero bosdotto, fatto a più continuia di piedi sotto terra.

Questo misse sotterraneo, illuminato a gas ed ornato per la circostanza con rare piante, sorprese vivamente la reale visitatrice.

Uscita dalla miniera, la principessa si diresse verso Liège, percorrendo le numerose e le principali contrade della città.

— Io non so Hollfeld gli teneva le vesti dell'ingegno di cui non era turbato, tanto che, con esse, raggiungeva intivolti il suo scopo meglio e più presto che non avrebbe potuto fare altri forzato di grandi atti intellettuali.

La sua povera vittima, col cuore straziato e sanguinante , cadde , senza poter opporre resistenza, nelle sue mani.

— Tranquilli di assecurarmi a sostenere tale idea — susurrò essa alla fine con voce appena sensibile. — Mi guido potrebbe essere mai colesta ? Ah, io non soffrirei vicino a ch'io potessi chiamar sorella! Conosci tu un animo femminile che possa esser capace di tanto?

— Io ho un'idea che mi è venuta dianzi improvvisamente. Mi rimorde a commiserarlo dopo averla meglio pensata. Ma io devo pensare a me stesso, al mio bene, alla mia felicità, alla mia vita, che in te l'ecsettuo ed il rigettare ciò ch'io ti propongo.

— E in ti sentirai in forza di vivere presso ad una donna, a cui il tuo cuore appartiene?

Egli represe ragionamento un risolino che valeva quanto un pugnale nello sdegno,

Biblioteca Nazionale Centrale di Roma

Corrispondenze da Spa alla stampa *Indipendente Belga* recano la narrazione di una festa comparsa data, nonchè il nome, del signor Gilbert, uno dei maestri di Alice, alla quale prese parte S. A. R. la principessa Margherita.

Dopo aver fatto alcuni istanti, seguito in vicenda d'un giuoco anglo-americano chiamato *Aunt Sally*, la principessa espresse il desiderio di lanciare anch'essa i dodici pezzi di legno e le loro colpi contro *Aunt Sally*. A fare compagnie, giuoco compatente. Si tratta, mediante un lungo lanciato da

FRANCIA

L'Univers non cela il proprio disgusto perchè i deputati dell'estrema destra abbiano creduto prudente e patriottico non sollevare nell'Assemblea un incidente a proposito della nota governativa di biasimo contro la pastorale del cardinale Guibert, e scrive, in data del 3:

« Da molte parti i nostri lettori si domandano cosa hanno fatto i deputati cattolici in seguito alla nota ufficiale che biasimava l'atto episcopale di monsignor Guibert.

« Noi non possiamo che riavviarli al resoconto della seduta dell'Assemblea. Essi vedranno che i loro voti hanno destato... di andar in vacanza. »

— Secondo il *Soppel*, il governo avrebbe deciso di moderare i suoi rigori contro la stampa dell'opposizione.

— Il *Gaulois* dice che il marchese De Nadaillac, prefetto del Basso Reno, avrà, nel prossimo movimento dei personali della prefettura, un altro posto. Si parla d'una prefettura di seconda classe in un dipartimento dell'Est.

BELGIO

I giornali di Bruxelle annunziano che la seduta del 3 della Commissione nominata dal Congresso internazionale fu più lunga delle precedenti.

— *L'Independance Belge* fa sapere nelle *due correnti* che al manifestone nel Congresso, come si fu enunziato dal telegrafo, o non aggiunge alcuna nuova informazione, affermando che il rappresentante della Confederazione è così ben contedito che appena si sa quando la Commissione tiene adunanza.

SPAGNA

I carlisti comandati da don Alfonso si sono riuniti di nuovo nelle gole di Cherta. Le loro forze contano di 14 battaglioni, cioè di 7 ad 8 mila uomini. Vi si trovano le bande di Valles, Masoni, Sierra Moreno, Cucchi, De Fix, e parte di quella di Cuevas, di Mateo De Bello, ecc. Esse hanno i piccoli cannoni con cui hanno attaccato Cuenca.

Si è osservato che molte famiglie dell'Aragona e della Catalogna sono partite di questi giorni per la Francia.

Il *Diario de San Sebastian* aveva raccontato che a Tolosa tre donne erano state intossicate di miele e ravvoltolate fra piume e quindi assise sopra tizzoni e condotte per la città fra gli insulti e le grida di una fanatica moltitudine. Ora le stesse giovanie pubblica le nuove informazioni che ebbero a proposito di questo crudele supplizio. Le tre donne erano le mogli di tre soldati appartenenti al corpo dei carabinieri. Una di esse è stata costretta a subire simile supplizio per il solo fatto d'essere venuta parrocchie vicine. Tutti sa per ordinario la pensione come vedete, non hanno bisogno di molte di pochi giorni nell'ospizio di Tolosa e ripetevano sulle forze [illegible] le battaglie; il quale fatto fa fu impiccato a delitti dei capitali.

— L'*Iglesia Nueva* pubblica il seguente dispaccio da Madrid, 2:

Si assicura che il nostro degli affari esteri ordinerà presto un circolare ai rappresentanti della Spagna all'estero per segnalare all'Europa la crudeltà e barbarie della guerra che i carlisti vanno facendo.

I giornali ministeriali manifestano la speranza che il governo francese si degnerà a sorvegliare attivamente i confini da Hendaye a Perpignano.

— L'*Epoca* e la *Politica*, giornali di Madrid, si dichiarano assolutamente contrari a qualunque intervento straniero nelle cose della Spagna.

INGHILTERRA

Leggiamo nei giornali di Londra del 3:

Una riunione di ecclesiastici inglesi tenuta a Bedlino il 31 luglio inviò un telegramma di ringraziamento al papa per le sue ansorà in occasione dell'attentato. Il telegramma dice che ora simile tentativo ha prodotto profonde sollecitudine in tutti i cattolici e sdegno e disapprovazione in tutti gli altri civili, ai progressi e alla libertà. Il principe Bismarck ha punito la Francia, figlia primogenita di Roma, infierendo contro la Germania e reso il protestantesimo una grande potenza continentale. Per questi motivi gli ecclesiastici sono di parere che la Corte di Roma rappresentata dai guasti non è quindi da compiacersi che in una via sia stata posta in pericolo.

— Secondo informazioni da Mortley-Tydvil nella contea di Galles, si attende oggi un raccolto di 15 o 20,000 operai.

GERMANIA

Il *Reichsanzeiger* del 3 annunzia che i deputati alla ferrovia internazionale Berlino-Vienna-Trieste-Costantinopoli-Bagdad-Teheran-Bombay-Calcutta-Singapore si riuniranno il 15 corrente per introdurre delle tariffe di trasporti modificate. Esse saranno basate sulla distanza e sulle quattro categorie di tariffe attualmente adottate nel sistema il 1° luglio 1873.

— Secondo la *Germania* di Berlino, ingegnere Nanetti, dell'*Alsacien* erano armati e provvisti per due anni.

Il principe Bismarck si trattiene al suo castello di Varzin fino al 15 agosto e Kissingen e quindi si recherà nelle possessioni del principe Hohenlohe-Langenburg in Wurtemberg ed in quelle del principe Hohenlohe-Schillingsfurst in Slesvia.

Più tardi il cancelliere dell'impero si recherebbe ai bagni di mare di Schwarzepoor. Ad ora nessun prima di partire dalla Germania si recherà nelle sue terre in Pomerania dell'accoglienza.

— La *Gazzetta della Croce* invia la stessa ultimamente a moderarsi. Il suo linguaggio nel combattere i giornali liberali. Si deve riflettere che attorno che in una lotta tale si deve far uso di armi leali.

— I giornali ufficiosi dimostrano stasiasmo per le numerose partecipazioni ed attestati degli altissimi personaggi nelle feste di Heidelberg, e raccomandano anche agli altri cattoli la stesso e lo per non lasciarsi vincere.

— L'invito spagnuolo a Berlino avrebbe conchiuso colle principali Case che formano l'assortito un contratto per un trattamento di 125,000 uomini di truppe spagnuole, salvo l'approvazione del suo governo.

SVEZIA E NORVEGIA

La *Correspondance Scandinave* annunzia che la vegine vedova di Svezia e Norvegia ha posto la prima pietra d'una scuola dipendente dall'istituzione cattolica di San Giuseppe, ed aggiunge che l'imperatore Guglielmo di Germania ha contribuito con una somma di 300 marchi alla fondazione di questa scuola.

TURCHIA

A quanto reca la *Pester Correspondenz* da Costantinopoli, il khedive diresse all'ultimo una lettera autografa, in cui accetta, ringraziando, l'invito di fare una visita a Costantinopoli; siccome però i suoi medici lo consigliarono di recarsi ai bagni di Vichy, per motivi di salute, egli si vede costretto a ritardare sino alla fine del prossimo mese la sua visita al sultano.

— Scrivono da Costantinopoli, 25 luglio, all'*Osservatore triestino*:

« La notizia più importante della settimana scorsa si riferisce ad un altro cambiamento che è avvenuto nel personale del posto soltanto da alcune settimane a questa parte. Questo cambiamento chi luogo in forza di un decreto imperiale, che crede che ne sia causa la circostanza che l'ex Sheik-ul-Islam si dimostrava contrario a secondare certe importanti riforme di Stato, e sua disinvoltura fu già decretata otto giorni or sono, ma non fu comunicata dal pubblico prima della partenza dell'ultimo Sultano. La sua fu tanto segreta e sorprendente che anche il granduca non ne aveva avuto cognizione veruna dell'ultimo momento, perchè il decreto fu rimesso poco prima, nel primo viaggio, quando il granduca trovavasi nel serraglierato, dedito agli affari della sua missione. Di lì fu rimandato, chiamato alla Porta, dove trovò il primo ciambellano del sultano, S. E. Feizi Bey, che lo aspettava con una comunicazione di Sua Maestà. Il granduca salì con lunga conferenza con Feizi bey, alla quale assistettero pure il ministro degli affari esteri ed il ministro della polizia.

SERBIA

Leggiamo nei giornali di Belgrado del 2:

« Tutto il clero della metropolitana di Belgrado, i vescovi ed i superiori degli ordini monastici sono presentati una mezz'ora al governo onde il nuovo Re) Milano, in cui è ebbe a dare [illegible] e la grida di una fanatica moltitudine. Ora le stesse giovanie pubblica le nuove informazioni che ebbero a proposito di questo crudele supplizio. Le tre donne erano le mogli di tre soldati appartenenti al corpo dei carabinieri. Una di esse è stata costretta a subire simile supplizio per il solo fatto d'essere venuta parrocchie vicine. Tutti sa per ordinario la pensione come vedete, non hanno bisogno di molte di pochi giorni nell'ospizio di Tolosa e ripetevano sulle forze [illegible] le battaglie; il quale fatto fa fu impiccato a delitti dei capitali.

— L'*Iglesia Nueva* pubblica il seguente dispaccio da Madrid, 2:

Si assicura che il nostro degli affari esteri ordinerà presto un circolare ai rappresentanti della Spagna all'estero per segnalare all'Europa la crudeltà e barbarie della guerra che i carlisti vanno facendo.

I giornali ministeriali manifestano la speranza che il governo francese si degnerà a sorvegliare attivamente i confini da Hendaye a Perpignano.

— L'*Epoca* e la *Politica*, giornali di Madrid, si dichiarano assolutamente contrari a qualunque intervento straniero nelle cose della Spagna.

INGHILTERRA

Leggiamo nei giornali di Londra del 3:

Una riunione di ecclesiastici inglesi tenuta a Bedlino il 31 luglio inviò un telegramma di ringraziamento al papa per le sue ansorà in occasione dell'attentato. Il telegramma dice che ora simile tentativo ha prodotto profonde sollecitudine in tutti i cattolici e sdegno e disapprovazione in tutti gli altri civili, ai progressi e alla libertà. Il principe Bismarck ha punito la Francia, figlia primogenita di Roma, infierendo contro la Germania e reso il protestantesimo una grande potenza continentale. Per questi motivi gli ecclesiastici sono di parere che la Corte di Roma rappresentata dai guasti non è quindi da compiacersi che in una via sia stata posta in pericolo.

— Secondo informazioni da Mortley-Tydvil nella contea di Galles, si attende oggi un raccolto di 15 o 20,000 operai.

GERMANIA

Il *Reichsanzeiger* del 3 annunzia che i deputati alla ferrovia internazionale Berlino-Vienna-Trieste-Costantinopoli-Bagdad-Teheran-Bombay-Calcutta-Singapore si riuniranno il 15 corrente per introdurre delle tariffe di trasporti modificate. Esse saranno basate sulla distanza e sulle quattro categorie di tariffe attualmente adottate nel sistema il 1° luglio 1873.

— Secondo la *Germania* di Berlino, ingegnere Nanetti, dell'*Alsacien* erano armati e provvisti per due anni.

Il principe Bismarck si trattiene al suo castello di Varzin fino al 15 agosto e Kissingen e quindi si recherà nelle possessioni del principe Hohenlohe-Langenburg in Wurtemberg ed in quelle del principe Hohenlohe-Schillingsfurst in Slesvia.

Più tardi il cancelliere dell'impero si recherebbe ai bagni di mare di Schwarzepoor. Ad ora nessun prima di partire dalla Germania si recherà nelle sue terre in Pomerania dell'accoglienza.

— La *Gazzetta della Croce* invia la stessa ultimamente a moderarsi. Il suo linguaggio nel combattere i giornali liberali. Si deve riflettere che attorno che in una lotta tale si deve far uso di armi leali.

— I giornali ufficiosi dimostrano stasiasmo per le numerose partecipazioni ed attestati degli altissimi personaggi nelle feste di Heidelberg, e raccomandano anche agli altri cattoli la stesso e lo per non lasciarsi vincere.

Il nuovo assessore, a quanto si è stato riferito, avrebbe tenuto questa mattina un colloquio con alcuni proprietari del torrente dei Prati, per riallacciare le trattative e venire all'esecuzione di quel progetto.

Quantunque la nuova Giunta si fosse riunita avantieri per distribuire fra gli assessori le diverse attribuzioni, non fu che ieri sera che queste vennero definitivamente stabilite, e così all'Ufficio XI (Statistica) fu chiamato il sig. Balestra e all'Ufficio VII (Polizia Urbana) il sig. Rasponi.

In seguito di quest'ultimo, che è alla campagna, l'Ufficio VII sarà presieduto dal sig. Balestra.

Il Consiglio comunale verrà convocato appena la Giunta, data un'occhiata alle faccende più urgenti, ne sarà occupata tanto da potarle portare alla discussione pubblica.

Pino a nuovo ordine la Giunta si radunerà il più sovente possibile.

Ci si assumula che il prof. Fiorentino è stato nominato, a cagione delle sue pubblicazioni sulla Storia della filosofia, socio corrispondente della R. Accademia delle scienze di Monaco.

Questa notizia torsarà gradita a tutti coloro che seguono con interesse il movimento degli studi italiani e la considerazione che vengono a mano a mano acquistando presso gli stranieri.

Fra le cose di cui si occuperanno nlcunamente al municipio sappiamo che una ultima è la famosa demolizione delle casette sulla via Giambrone così sospirata con insistenza da tutti i consiglieri contenuti in stenicee.

E vero che questa questione, che somiglierà moltissimo a quella di Penelope, avrà le sue complicazioni, specialmente dopo che la Società delle ferrovie romane, secondo il progetto governativo, deve passare in altre mani; ma, come noi abbiamo sempre detto altre volte, si sembra che il municipio potrebbe trattare benissimo la cosa senza la piazza, salvo poi ad intendersi sul più o meno di quello che toccherà a pagare al Governo, alla Società od allo stesso Municipio.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

sul dì 5 agosto 1874

Il Barometro è ridotto a 0° e si trova: L'altezza della stazione è di 49,m 68:

Barometro a mezzodì — 761,4

Termometro Centigrado

Massimo ore 2,0 — Minimo — 19,6

Umidità media del giorno

Relativa ore 22 = Assoluta = 17,14

Vento dominante. Est al mattino. Sud-Ovest nel pomeriggio.

Stato del cielo. Variabile a cirro-cumuli. Lone sereno e a tarda sera.

NOTIZIE TEATRALI ED ARTISTICHE

Le stagione musicale del teatro Malibran di Venezia, incominciata sotto buoni auspizi, prosegue egregiamente col *Ruy*, interpretato dalle signore Rocchi e Bentami, dal tenore Stagno e dal baritono Rocchi, dal basso Vidal. I giornali di Venezia lodano pure il direttore d'orchestra, ch'è il nostro Enn. D'A...

VARIETÀ

BARBA SACERDOTALIS

Perchè agli ecclesiastici della Chiesa occidentale ed americana, cascia della barba? Ecco, è vietata la barba, mentre fra i patriarchi e profeti dell'antica legge (Lev. 19, 27, § 152, 2) essa era tenuta in conto e portata imposta, ed anche presentemente è ornata nell'oriente del clero della Chiesa orientale, e al prete sospeso è ingiunta per pena, per cui un prete orientale è fra le maggiore facilità viaggiare senza passaporto che senza barba!

Anche negli i decreti papali ed episcopali pecuniano la barba, cosotto taluni Sinodi provinciali (Bourges 1528 e Malines 1570) che la vietarono assolutamente, come quello di Parte d'Aleo Clemente X pertanto un prete quasi marinaio al mento; Agostgrana dicevate che si legittimo soltanto quella del mento, sentenza per impedire l'esercitamento del S. Sangue; ed un decreto episcopale di Praimigan del 1605 rincresceva la barba corta.

Esistono inoltissimi dei più severi decreti e concreti interno alla materia, il vestire ecclesiastico, come alla cassia, il modo delle carte e dei dadi, la frequentazione delle osterie, il banchettare coloro o la danza, portare armi o quasi da guerra (il prete, anche alla campagna, il breviario indosso, ecc. (Innoc. X, 1650, *Ecclesiae sanctissimi*).

Febbraio Pasino eranensis dell'ozone, la barba, ava da tempo immemorabile il privilegio di essere portata sempre dai preti e dai frati più sacro, corta o lunga, nuda o folta, bianca o nera, bruna o rossa. Parrino di Cassia di Trente, tanto severo nella disciplina, non la tocca, forse perchè i carnefici la portavano lunghe e foggiano barba.

Sopravisto nel secolo 16° e 17° la barba non portata dai preti. Tutti i Papi, da Adriano VI (1523) ad Innocenzo XII (1700) portano la barba, i primi barba intera, gli ultimi pizzo e pizzetto. L'intero clero superiore, od inferiore, i più grandi nomini ed i più santi, Gregorio XIII, Sisto V, Sant'Ignazio di Loyola, San Francesco Saverio, San Francesco Saverio, San Vincenzo di Paolo, Pietro Canisio, i cardinali Bellarmino e Richelieu, ecc. portavano la barba, e così pure i protestanti (eccetto Lutero e Zwingli) e vivono barba intera, e bati, nessuno, pure e nessun la prende quantità nel clero.

Al principio del 19° secolo venne dalla Francia un incitino di sopra accennato che ne portò via a poco a poco il [illegible] e la [illegible] ed in America, ove venne detta, ebbe, è tutta una nuova calamità e un po' di barba, e che egli, richiestone, sarà ritirato di consegnare ad essi, le parecchie ore quella al capo, cagionandogli grave fatica alla mano. Indi aggiungeva di dover dire presto, in nelle nove lire, e inseguiti dalla rivoluzione opposta dell'assalto, ma di non gli vietassero due colpi di coltello per una sola volta, e poi le precipitazione della mano. Nel luogo in cui cadde il povero Pallati, vicino alla [illegible] a fare alle 7 1/2 di ieri mattina, non accadeva che intorno a quest'ora avvertita ivi la presenza di un uomo. Veniva di [illegible] all'ospedale, ove, tosto [illegible] un [illegible] della [illegible] quante per l'affetto della caduta da quella notevole altezza, verso le periferie di via. I [illegible] tori, secondo che parve all'assessore, erano artigiani della città; ed è meritevole di nota che, mentre due di quei mostri facevano il pugilato, il loro più giovane compagno, il quale mostrava qualche mezz d'età, proseguiva i fortuni a tua tagliare la vita al [illegible] Finora non è stato per questo reato eseguito alcun arresto.

Sospetti d'avvelenamento. — A Napoli qualche giorno fa è morto, dopo lunga malattia, certo Chiesi di Siena. Ma ora pare sia nati sospetti che la morte debba invece attribuirsi ad avvelenamento, e l'autorità giudiziaria ha incominciato le opportune indagini.

Congresso archeologico. — La *Correspondance Scandinave* annunzia che il Congresso archeologico si aprirà in Stockolma il 7 agosto, sotto il patronato del re Oscar.

Il Congresso sarà presiedito dal conte Hennig Hamilton, e il dottor Hildebrand farà la funzioni di segretario generale. Alla conferenze prenderanno parte 300 membri effettivi, del quali 200 della Svezia e gli altri forestieri.

Il *Correspondant* di Hamburgo annunzia che i personali governi estori saranno rappresentati al Congresso. Il prof. Pigorini, direttore del museo d'antichità di Parma, rappresenterà il governo italiano.

BOLLETTINO BIBLIOGRAFICO

Manuale pel sindaco e per gli assessori compilato da Giovanni Rossi, segretario municipale. — Piacenza, tipografia Favari e Brefa.

Versus a suo cinquecentenario. Notizie raccolte da Giuseppe Pennella. Fascicolo Luigi. Volume secondo — Verona, tipografia Civicia.

Cronica cattolica di Modena. Anno accademico 1873-74. Lezioni epilogate del prof. cav. Francesco Moconi — Modena, tip. di Carlo Vincenzi.

Il Tasso. Torquato Tasso. Versi di Calo Rosetti — Rimini, tipografia Albertini.

Istituzione di Leonardo Salimbeni sulle sostanze alimentari quali erano rappresentate all'Esposizione Universale di Vienna nel giugno 1873.

Discorso del consiere Settembrini e poche osservazioni d'un cittadino — Ragusa, tip. Pasotto e Antinori.

Rivista mensile della città di Roma. Prospetto di duviazione del Tavaro per J. Ballier, ingegnere civile. — Genova, tip. e lit. Pellas.

Ripruduzione, per non essere stato pubblicato nella prima edizione del foglio precedente, il seguente

(Dispaccio particolare dell'OPINIONE)

Verona, 5. — Il principe Umberto è arrivato e fu ricevuto dalle autorità civili e militari. S. A. partirà domani mattina per ispezionare il campo di Chiese Nuova.

DISPACCI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Londra, 5. — *Camera dei Comuni*. — Bourke, rispondendo a Jenkins, dice che il governo fa informato dai negozianti di Londra che il governo egiziano ha imposto un diritto dell'8 per cento sulle merci importate per suo dei vapori che passano il Canale, ma non ha informazioni ufficiali che la Francia abbia protestato contro questa imposta. Crede che l'Egitto, in base del trattato 1801, possa imporre questo diritto.

Catanzaro, 5. — Tre squadriglieri scorpersero nella Sila, contrada di Fuscello, i briganti Godino, Pascuzzi e Scalzi, arrestati e posero in fuga Crodasi che un brigante sia rimasto ferito.

Versailles, 5. — L'Assemblea nazionale approvò senza discussione la convenzione consolare colla Russia di Francia; respinse con 339 voti contro 303 la mozione di imporre un decimo addizionale sopra tre contribuzioni dirette e approvò quindi il bilancio del 1875.

Il presidente dichiarò chiusa la sessione e la seduta fu levata.

Versailles, 5. — La ministro si riunì a mezzodì in consiglio straordinario e si pernemenne durante le vacanze. Il governo vorrebbe della riunione dice che i repubblicani resteranno tranquilli ed unti e che quindi non vi sarebbe pericolo di disordini e municipali gli ottieri devono cogliere l'occasione per manifestare vivamente i sentimenti repubblicani della Francia.

Londra, 5. — Alla Camera dei comuni, Disraeli, parlando del *bill* sulle corrimonie religiose, dice che vuole rispettare più chiaramente che si può i diritti di tutti, ed, che qualunque sia l'Europa, al cessazione di un poco dispiacevole, troverà attualmente in uno stato di profonda tranquillità, salvo un'attività intensa in tutti i rami di [illegible]

BORSE DI COMMERCIO

ROMA

TITOLI	S	S
Rendita Italiana 5 %	71 98	71 98
Imprestito Nazionale		
Imprestito Romano		
Fondi Rustici		
Fondi Urbani		
Banca Romana		
Credito Mobiliare		
Banca Generale	498	497 50
Credito Fondiario		
Banca Tiberina		
Banca Industriale		
Banca Nazionale		
Obbligazioni Romane		
Obbligazioni Meridionali		
Obbligazioni della 6 %		
Obbligazioni Ferrovie Romane		
Obbligazioni della Regia Tabacchi		
Azioni della Regia Tabacchi	354 50	
Banca di Credito Romano		
Banca di Credito Italiano		
Banca Agricola-Romana		
Banca Nazionale Toscana		
Banca di Credito Meridionale		
Banca di Credito Industriale		
Banca di Credito Italiano		
Banca di Credito Rom

PER SOLE LIRE 30

Un'eccellente Macchina da cucire

La rinomatissima piccola SINGER NONA

D'una semplicità, unica e finitiù unica nel suo meccanismo, che una fanciulla può servirsene ed eseguire tutti i lavori che possono desiderarsi in una famiglia, ed il suo poco volume la rende trasportabile ovunque; per cui ognuna può usufruire la preziosissima tempo la sua... prodigiosa. — Data Macchine in Istallino si fanno soltanto ai soli abbonati del Giornale di Macchine. — L. 30, mentre nell'antico Negozio di Macchine a cucire di tutti i sistemi di A. Monza, si vendono a chiunque, per sole L. 200 completo e lire cassetta. — Richiedo regalo pacchi Ci L. 20 di spedizione. Macchine d'imballaggio, in tutto il Regno.

Rivolgere deposito presso **A. Monza**, via Orefici, 9, p. 1°, Genova.

LEVICO NEL TRENTINO

Grande Stabilimento con cucina, appositamente eretto per uso dei bagnanti in prossimità a quelle balneari.

Per le commissioni si prega rivolgersi alla proprietaria *Sorelle Brandolini*.

Si cede alla metà del prezzo

il seguente giornale, il giorno dopo l'arrivo dello stesso:

Le Gaulois di Parigi

Dirigersi all'ufficio principale di pubblicità Roma via della Colonna, 22.

UNICA FABBRICA ITALIANA

D'OGGETTI IN GOMMA ELASTICA

(CAOUTCHOUC)

G. B. Pirelli e C. - Milano

Stabil. a vapore fuori P. Nuova, strada al Ponte Seveso, 116

Questa fabbrica prodotta correntemente tutti gli oggetti di gomma in pezzi nelle macchine, nella marina, nei lavori in acqua, nei carrozzi industriali ai agricoli, nei materiali di fuoco e di telegrafo. Tappeti per appartamenti ed alberghi, ecc., con un ribasso di prezzo sui prodotti identici di provenienza estera.

In Cassa preferisce e chi ne fa domanda i catalaghi ed i prezzi

RAPPRESENTANZE CON DEPOSITO

In Torino presso il S. Barozzi, via S. Teresa, N. 7. — In Bologna presso Balsani Marsini, via S. Vitale, 84. (all'ingresso) presso Vincenzo Tedoi, via Spadaria (al negozio) — In Venezia, presso il dottor Andrea Pasini, leggiore civile alla Procuratia, piazza S. Marco.

PER LE SIGNORE

Polveri di riso (saponinate profumate da cent. 40 a 70 il pacchetto.

Mirra profumata al Rosario per lavarsi, saponacchio e taglieri da macchia alla pelle. In scatole eleganti a centesimi 70.

Vellutina bianca e rosa finissima, in scatoline eleganti L. 3 e 4.

Rimmel da tavolo solido L. 1.50 — In polvere L. 1.

Bianco giglio solido, di odore gradevolissimo, in vasetti di porcellana per ingiuse qualunque rega alla pelle. L. 2.

Cosmetici odoriferi eleganti per la toletta da L. a cent. 50.

Grande assortimento di polveri di riso Rosa e Biondo e polveri di Legnoe e **Bornmuna** da centimetri 50 a Lire 1.

Vendesi in ROMA presso l'Agenzia **A. Tabaga**, via Carcisbove, vicolo del Piede, N. 54, (presso piazza Colonna)

COLORI REUMATICI E ARTRITICI

e Gotte o Podagre

guarisce in poco tempo e radicalmente coll'*Acqua Antireumatica* e coll'*Acqua Antigotosa*, preparati dai signori polisteri ed Agenti nella Farmacia della SS. Annunziata. Molti attestati medici ne fanno testimonianza.

Prezzo Lire 4 la Bottiglia.

I ordini non si ferrovia contro vaglia postale accordato di L. 4 per ogni spedizione. Si spedisce a francobolli.

ROMA presso l'Agenzia di pubblicità **A. Tabaga**, via Carcisbove, vicolo del Piede, N. 54.

Milano — Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO — Milano

PROPRIETÀ LETTERARIO-MUSICALE

DIFFIDA

Milano, 3 *agosto* 1874.

L'Editore **EDOARDO SONZOGNO** rende noto che, oltre alle 45 Opere di sua comperate, come dalla **DIFFIDA** 15 giugno p. p., ha acquistato in forza di regolari contratti consimili colla Casa Editrici Musicali di Parigi: **Brandus e C.**, ed **Heugel e C.**, la proprietà esclusiva per l'Italia delle altre 30 seguenti opere musicali:

del Maestro A. ADAM

Le Postillon de Lonjumeau
Les Pantins de Violette
Le Toréador
La Poupée de Nuremberg

del Maestro AUBER

Le Cheval de Bronze
Le Philtre

del Maestro L. DELIBES

Six demoiselles à marier

del Maestro E. HERVÉ

Le petit Faust
Les Turcs

del Maestro E. JONAS

Le Chignon d'or (*Operette già rappresentate con gran successo a Vienna e da rappresentarsi per la prima volta a Parigi al Teatro della VARIETÀ*) nel mese di settembre prossimo venturo).
Le Roi bobi
Les petits prodiges

del Maestro C. LECOQ

Giroflé-Girofla (*il sunto gran successo dell'opera delle* FILLE DE M.r ANGOT)

del Maestro MAILLART

Les Dragons de Villars

del Maestro G. OFFENBACH

Orphée aux enfers
Geneviève de Brabant
Le voyage de MM. Dunanan.
La Chanson de Fortunio
La Chatte métamorphosée
Croquefer
Les Demoiselles en loterie
Dragonette
Le Mariage aux lanternes
La permission de dix heures
Le 66
Les trois baisers du diable
Les bonnes d'enfants
Rose de Saint Flour

del Maestro A. THOMAS

Le Roman d'Elvire

del Maestro A. VARNEY

La polka des sabots

L'Editore **EDOARDO SONZOGNO** diffida pertanto gli Editori italiani, nonchè gli Impresari teatrali, a volersi astenere da qualunque **riproduzione, rappresentazione, traduzione, pubblicazione, o riduzione** sotto qualsiasi forma degli spartiti ed anche dei singoli pezzi staccati delle suddette Opere, senza averne ottenuta la di lui autorizzazione, essendo formalmente deciso di far valere con tutte le facoltà che gli accordano le vigenti leggi i diritti da lui acquistati.

EDOARDO SONZOGNO.

ACQUA MAGICA

TINTURA ISTANTANEA PER I CAPELLI E LA BARBA

Il consumo dunque di scegliere con cura la Tintura fra le innumerevoli quantità che ne fanno, e delle quali spesso volte la più gran parte sono composizioni i pericolosissime.

Le proprietà di questa meravigliosa Tintura, hanno un'azione lenta, sicura ed un reagisce così difficile quanto dubbioso, e hanno il grave inconveniente di corrompere nel tempo stesso anche la cute capillare.

Questa tinta le tinture liquide ragionate tintura, distruggono la morbidezza ed il lucido della Barba e dei Capelli e loro danno un colore rosso-fosco.

L'Acqua Magica non precipitando assume così istantaneamente qui sopra menzionati e senza alcun dubbio la migliore Tintura che esista e il cui effetto sia immediato instantaneo sicuro e senza nessun pericolo.

Prezzo della scatola contenente due bottiglie e istruzione **6.**

Si spedisce in provincia contro vaglia postale, franco di porto e carico del committente. Con una vi fa ferrovia diretta si prega indicare la stazione più prossima per dirigere la spedizione, ove non vi ha ferrovia diretta.

Deposito e vendita in **Roma** all'Agenzia di pubblicità A. Tabaga via Carcisbove, vicolo del Piede, N. 54 (presso piazza Colonna).

MATITA INDIANA

Colla Matita Indiana si tingono con tutta facilità i capelli e la barba in biondo, *castagno* a nero *perfetto*. Questa preparazione, che è il risultato di lunghe e serie ricerche chimiche, non contiene sostanze corrosive. Rinforza il bulbo e rende sodice e lucida il capigliatura.

Prezzo della scatola L. 6.

Deposito in Roma presso l'Agenzia A. Tabaga, via Carcisbove, vicolo del Piede, 54. Si spedisce in provincia contro invio di vaglia postale, spese a carico del committente. Si prega indicare la stazione più prossima per dirigere la spedizione, ove non vi ha ferrovia diretta.

Avviso pei Canuti

ROSSETTER HAIR

Restorer-Nazionale

Ristoratore dei capelli, sistema Rossetter, di *Nuova-York*

preparazione del chim. far. Antonio Grassi

Questo liquido vanno dal preparatore sottoposto a scrupolosa analisi; ed in seguito riprodotto perfettamente eguale a quello dell'inventore americano **Rossetter**.

Serve mirabilmente a ridonare ai capelli bianchi il primitivo colore; a fare crescere i capelli, ed in seguito riprodotto perfettamente eguale a quello dell'inventore americano **Rossetter**.

Serve mirabilmente a ridonare ai capelli bianchi il primitivo colore, biondo, castagno a nero perfetto, senza macchiare la pelle, puntendo nel medesimo tempo la proprietà d'impedire la caduta, e promuovere la crescita, e di conservare la morbidezza dei peli. Si applica come qualunque cosmetico ad uso di profumeria ed è perfettamente innocuo per la salute.

Ogni prezzo è accompagnato da estesa relativa istruzione a pub servire per circa sei mesi e costa L. 5. — Ossidio ver contrafazioni, ogni astuccio porta la firma ed il timbro dell'inventore.

Agisce direttamente sui bulbi dei capelli, come riparatore, riprodurrendo artificialmente quella parte di materia colorante che cessa di formare nella loro organica costituzione per malattia, per età avanzata o per altre cause accessorali; ridonando ai medesimi il loro colore primitivo nero, castagno, biondo, ecc., impedisce la caduta, promuove la crescita e la forza e dona ai capelli il lucido e la morbidezza della gioventù.

Distrugge inoltre le pellicole e guarisce le malattie cutanee della testa senza recare incomodo, e narrita di essere preferito ad ogni altro preparato che trovasi in commercio, tanto per la sua efficacia come per i vantaggi che presenta nella sua applicazione e per l'economia della spesa.

Prezzo della bottiglia con istruzione L. 3.

Si vende in Roma all'Agenzia A. Tabaga, via Carcisbove, vicolo del Piede, 54. Spedizione in provincia contro vaglia postale. Per ferrovia col trasporto a carico del committente. — Si prega indicare la stazione ferroviaria più prossima al destinatario onde fargli ferrovia diretta senza ritardo.

SOVRANO

COSMETICO CHIMICO

preparazione del chim. farm.

ANTONIO GRASSI

Impareggiabile nel ridonare rapidamente alla barba e capelli bianchi il primitivo colore, biondo, castagno a nero perfetto, senza macchiare la pelle, puntendo nel medesimo tempo la proprietà d'impedire la caduta, e promuovere la crescita, e di conservare la morbidezza dei peli. Si applica come qualunque cosmetico ad uso di profumeria ed è perfettamente innocuo per la salute.

Ogni prezzo è accompagnato da estesa relativa istruzione a pub servire per circa sei mesi e costa L. 5. — Ossidio ver contrafazioni, ogni astuccio porta la firma ed il timbro dell'inventore.

L'FAU DES FÉES

(Acqua delle Fate) di Sarah Felix

è di tutte le specialità di tutore per i capelli e la barba la prima ammessa in tutte le grandi Esposizioni di Francia e dell'estero. Non ha ottenuto tanto il *Diploma di merito* all'Esposizione di Vienna, e grande distinzione è devoluta all'amari che ne n'è fatta, la quale è per tutti una garanzia della superiorità del prodotto del quale ogni giorno aumentano i successi.

Questa distinzione assicura il pubblico contro gli accidenti che troppo sovente deve deplorare adoperando imitazioni malsane, giornalmente introdotte in commercio.

Alla Profumeria delle Fate di Sarah Felix

43, rue Richer, Parigi

trovansi altresì in vendita delle *Fate* e l'*Acqua di toeletta delle Fate*, due preziosi accessori.

Vendesi in Roma presso l'Agenzia A. Tabaga via Carcisbove, vicolo del Piede, 54.

Malattie Sifilitiche, Impurità Debolezza

PREPARATI ORGANICI DI SANITÀ NAZIONALI

del farmacista **Bocon** *Giovanni* nuovo *al Castello del Valentino, Torino.*

ELISIRE ANTIVENEREO VEGETALE D'HYSLCHR. — Guarigione e radicale senza alcun rigore, nel minor tempo possibile, d'impurità di sangue, malattie cutanee, ogni genere di sifilidi e scoli di recenti, che i più ostinati. L. 4 coll'opuscolo 1874. 12.a Edizione.

BALSAMO VIRILE D'HYSLCHR. — Coll'uso di questo *Balsamo* semplice, innocuo, significativi ed opportuno, senza alcun disturbo la completa e radicale guarigione di ogni specie di *impotenza*, debolezza degli organi sessuali. L. 5. — Con vaglia postale si *spedisce*.

(20 anni di felici successi)

SPECIALITÀ

Per Toelette

Acqua Conservatrice dei Capelli serve a togliere la forfora e tutte le impurità che possono cuocere sulla testa, rimedio alla atonia dei capelli evita il ritorno delle pellicole e tutte le alterazioni della cute capillare.

Prezzo della bottiglia L. 2,50 per fior. 3.

Acqua Dentifricia di Siracusa. Si adopera per la cura giornaliera della bocca. Netta i denti impedendoli di guastarsi, rafforza le gengive, arresta la carie, preserva dal male dei denti e mantiene la bocca fresca e profumata.

Prezzo L. 2 la bottiglia, per fior. 2,50.

Acqua Igienica per la toeletta e la conservazione della bravissatore e ferite d'ogni genere. Sostituita al sapone mantiene la pelle fresca e morbidissima dando la massima bianchezza ed impedendo l'apparire delle rughe, è pure vantaggiosa per farsi la barba evitando il irrecicare cagionato dal rasoio. Nuovo rimedio per togliere all'istante lo spasimo della scottatura la più forte, e cicatrizza in pochi giorni le piaghe di antiche bruciature.

Prezzo L. 2 la boccetta, per fior. L. 2,50.

Cold Cream per la bellezza e freschezza della faccia preparata secondo la formula del prof. Isule Montegazza. Mantiene la pelle morbida e lucente ritardando la comparsa delle rughe. Da preferire a molti altri che sono in commercio preparati con sostanze corrosive e velenose.

Prezzo L. 2 al vaso, per ferrovia 2,50.

Dentina del D. Smith per le malattie dei denti. Una sola applicazione basta per guarirli istantaneamente. È pure eccellente per le gengivite e per rinforzare quelle gengive.

Prezzo L. 1,50, per fior. 2.

Dentifrici del D. Rossi. I migliori i più eleganti e più efficaci dei dentifrici 40 0p0 d'economia, gran vaga pareglia. Ogni componenti un'Esposizione di Firenze 1867 e di Vienna 1873.

Acqua dentifricia L. 2,00 e 3,50.
Oppiato » 2,50
Polvere dentifricia » 1,50 2,50.
Aceto per toelette » 1,75

Si spedisce per ferrovia coll'aumento di cent. 50.

Purina di Mandorle da usarsi confondendovi colla comune per ripulire la pelle e darle una nuova aggradevole. Unite in tempo opportuno preserva dai geloni.

Prezzo L. 4,20 la scatola, per fior. 4,80.

Idrocoarzione acqua da toelette, igienica moderatrice della traspirazione indispensabile a tutti nella stagione estiva.

Prezzo L. 3 la bottiglia, per ferrovia 3,50.

Odontalgico Berald per la guarigione immediata della fluzione e dolore dei denti.

Prezzo L. 1 la boccetta, per fior. 1,50.

Polvere di Rose di Pistacchio per rendere alla pelle le bianchezza e la morbidezza e reprimere l'eccessiva traspirazione.

Prezzo L. 2,50 la scatola, per ferrovia 3.

Riparatore alla Quinquina di F. Crouzi. Rende progressivamente ai capelli e alla barba il loro colore primitivo.

Prezzo L. 6 la bottiglia, per ferrovia 6,50.

Tintura Chinese per tingere istantaneamente i capelli e la barba in tutte le gradazioni di colore.

Prezzo L. 5. la scatola completa, per fior. 6,50

Tintura Gengivaria Odontifera per comprare vivo di scuri per rinforzare le gengive, pulire i denti e profumare la bocca.

Prezzo L. 1,50 la bottiglia, per ferrovia 1,90.

Acqua Celeste Africana per ingerire in mero i capelli e la barba senza bisogno di sgrassarli.

Prezzo L. 4 il flacone. per ferrovia fiore 5.

Le suddette specialità trovansi vendibili all'*Emporio Franco Italiano* di C. Finzi e C., via dei Panzani, 28, *Firenze*, al quale possono essere indirizzate le domande della Provincia accompagnate da Vaglia postale, a *Roma* presso L. Carli, piazza dei Crociferi 46 e F. Bianchetti, vicolo del Pozzo, N. 47 e 48.

ROSSETTER HAIR

Restorer-Nazionale

RISTORATORE DEI CAPELLI, SISTEMA ROSSETTER, DI NUOVA YORK

preparazione del chim. farm. Antonio Grassi

Questo liquido venne dal sottoscritto sottoposto a scrupolosa analisi; ed in seguito riprodotto perfettamente eguale a quello dell'inventore americano **Rossetter.**

Serve mirabilmente a ridonare ai capelli bianchi il primitivo colore; a fare crescere i capelli, ed in seguito riprodotto perfettamente eguale a quello dell'inventore americano **Rossetter.**

Agisce direttamente su bulbi dei capelli, come **RIPARATORE**, riproducendo artificialmente quella parte di materia colorante che cessa di formarsi nella loro organica costituzione per malattia, per età avanzata o per altre cause accessorali; ridonando ai medesimi il loro colore primitivo nero, castagno, biondo, ecc.; impedisce la caduta, promuove la crescita e la forza e dona ai capelli il lucido e la morbidezza della gioventù.

Distrugge inoltre le pellicole e guarisce le malattie cutanee della testa senza recare incomodo, e merita di essere preferito ad ogni altro preparato che trovasi in commercio, tanto per la sua efficacia come per i vantaggi che presenta nella sua applicazione e per l'economia della spesa.

Prezzo della bottiglia con istruzione L. 3.

Deposito Rose Agenzia A. Tabaga via Carcisbove vicolo del Piede N. 54.

PRODOTTI SPECIALI

I singolari e straordinari effetti ottenuti su di essi coll'uso della Cera hanno procurato a questo vegetale un posto veramente stabile e di non comune stima, vasi insigne, reale terapia.

Il chiarissimo professore Gazzeri ne scrisse i sinonimi più pomposi del sistema nervoso. Questa sola epigrafe basta per provare il valore della Cera.

Sciroppo di Cera. Dalle sudde diagnosi, fisiologiche, patologie ed in tutti quei casi ne quali è indicato il bromuro di potassio. Ventiquattr'ore ed effetti certissimi, e sempre senza alcun inconveniente, in tutti quei casi ne quali è indicato le lattare di potassio.

Prezzo: L. 2,50 la piccola bottiglia, e L. 4,50 la grande.

Vino di Cera. Utilissimo nello stato non dando tosse ed emozioni, agevolando nel corso delle malattie e convalescenze. Prezzo: L. 3 la bottiglia.

Per garanzia segnare nell'etichetta di ciascuna specialità la firma del preparatore.

Si spediscono contro vaglia sul trasporto a carico del committente; ove però non vi è ferrovia diretta si prega indicare la stazione più prossima per dirigere la spedizione.

Deposito in Roma, presso Agenzia Tabaga, Via Carcisbove, vicolo del Piede 54 Roma.

ANNO XIV-1874

ROMA

Ufficio, via del Corso, 219

LA LEGGE

ANNO XIV-1874

ROMA

Ufficio, via del Corso, 219

MONITORE GIUDIZIARIO E AMMINISTRATIVO DEL REGNO D'ITALIA

Parte I. Giurisprudenza civile, commerciale e penale. — Lavori preparatori, testo definitivo delle leggi, decisioni delle Corti supreme e delle più importanti fra quelle delle Corti d'Appello del Regno. — Bollettino delle nomine e promozioni del personale giudiziario.

Parte II. Giurisprudenza amministrativa e finanziaria. — Giurisprudenza delle nomine. — Raccolta dei pareri del Consiglio di Stato e dei Ministeri dell'Interno. — Sentenze e pareri della massima calla Corte dei Conti sulle pensioni. — Raccolta delle massime e della materia finanziaria. — Imposta diretta e catastale (Ricchezza mobile, Registro, Bollo, ecc.) — Bollettino delle nomine e promozioni del personale amministrativo.

Parte III. d. Studi legislativi pratici di Legislazione e di Giurisprudenza. — 2. Testo delle Leggi, Decreti e regolamenti in materia civile, commerciale, penale, amministrativa e finanziaria, non che del più importanti progetti di legge. Pubblicazione gratuita il Progetto del Codice di Commercio, e il progetto di Codice penale.

DIRETTORI:

Avv. Giuseppe Saredo, professore di Procedura civile e di Diritto Amministrativo nella R. Università di Roma. — **Avv. Filippo Serafini**, professore di Diritto Romano nella R. Università di Pisa.

REDATTORI E COLLABORATORI:

Adami comm. V. — Ben-Compagni prof. comm. C. — Barzani comm. L. — Brunelli avv. prof. comm. P. — Buzzoni avv. comandat. G. — Carle avv. prof. G. — Cipelli procuratore prof. R. — Gabba avv. C. P. — Gallappi avv. R. — Gorra comm. L. — Mancini comm. prof. P. S. — Mosca avv. E. — Negrotto comm. G. — Pantaleoni prof. D. G. — Pierantoni comm. G. — Regnoli avv. G. — Scalia comm. P. — Scolari avv. G. — Vidari avv. E. — Virgilio avv. S.

Per tutto ciò che concerne la Redazione, rivolgersi all'avv. **Giuseppe Saredo**, via Nazionale, 7, Roma.

Per tutto ciò che concerne l'Amministrazione, rivolgersi al signor **Ulisse Sarocchi**.

Le lettere non affrancate si ritirano arbitrariamente presso l'Amministrazione.

Roma via del Corso 219

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO:

Per le Parte I. — Un numero di 24 pagine per settimana con supplementi . . . . . L. 24
Per la Parte II. — Un numero di 6 pagine per settimana, con supplementi . . . . . L. 12
Per la Parte III. — Un numero di 24 pagine il 1° e il 15 d'ogni mese con supplementi . . . . . L. 12
Parte I e II riunite L. 32. — Parte I III riunite L. 36. — Parte II e III riunite . . . . . L. 32
Le tre Parti riunite Lire 44.

Gli abbonati a tutte e tre le parti potranno pagare in tre rate quadrimestrali.

Si spedisce un numero di saggio del nuovo anno a chi ne farà domanda.

L'Amministrazione del Giornale *La Libertà* di Roma, avverte di avere acquistato, con regolare contratto, la proprietà esclusiva per l'Italia del Romanzo

La Seconda Moglie

della celebre scrittrice contemporanea **E. MARLITT**. La pubblicazione in italiano di questo Romanzo, il quale ottiene attualmente un successo inaudito nella Germania, fu cominciata nel Giornale *La Libertà* di Roma, fino dal 7 giugno.

La Libertà inoltre pubblicherà nell'anno corrente i seguenti Romanzi: MIKE E CONTRO MINE (continuazione di *Sentri e Corone*), CATENE SPEZZATE dell'autore di *Amore e Sciopero*, IL SEGRETO DEL LABIRINTO, LA MARCHESA DI SAINT PRIX, e poi L'ANDALUSA di *Modoro Savini*.

Prezzo di abbonamento al Giornale LA LIBERTA'

Per un anno L. 24 — Per sei mesi L. 12 — Per tre mesi L. 6

Il miglior mezzo per abbonarsi è quello di dirigere lettere o vaglia postali *All'Amministrazione della LIBERTÀ*, ROMA.

Gli abbonati nuovi che prenderanno l'abbonamento alla *Libertà* dal 1 Luglio 1874 hanno diritto ad aver gratis i numeri arretrati nei quali fu pubblicato il Romanzo LA SECONDA MOGLIE.

Tipografia LAPI Officine Grafiche di C. Colombo